



ALLE COMUNITÀ PARROCCHIALI, AI PARROCI, AI DIACONI,
AI CONSACRATI E ALLE CONSACRATE,
AI MEMBRI DEGLI ORGANISMI DI COMUNIONE DELLA CITTÀ DI PADOVA

Ormai da qualche mese sappiamo che il Vescovo Claudio ha deciso di promuovere un Sinodo Diocesano* nella Chiesa di Padova, perché la nostra Diocesi abbia l'occasione di vivere un percorso di discernimento che la porti a ripensarsi come Chiesa missionaria nelle sfide del tempo attuale.

Questo percorso sarà annunciato alla Chiesa di Padova **domenica 16 maggio 2021**, solennità dell'Ascensione, nelle celebrazioni di **Indizione del Sinodo Diocesano**.

Indizione* significa "annuncio solenne" e la tradizione ecclesiale fa coincidere questo momento con la celebrazione eucaristica, evento sinodale per eccellenza in cui tutta la comunità cristiana si riunisce in ascolto della Parola, nella condivisione del mistero pasquale. La solennità dell'Ascensione ci ricorda che nella Chiesa siamo «un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza» alla quale siamo chiamati: *un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti* (Ef 4, 4-6).

Con l'Indizione la Chiesa di Padova entra in un anno di preparazione al Sinodo Diocesano, che avrà la sua Apertura ufficiale* nella Pentecoste del 2022.

Domenica 16 maggio l'Indizione del Sinodo Diocesano sarà celebrata in Cattedrale e contemporaneamente anche in altri 14 luoghi della nostra ampia Diocesi: una modalità di celebrazione diffusa necessaria in questo momento di pandemia, ma anche significativa di una Chiesa radicata nei territori e di un cammino che vuole già iniziare nei luoghi in cui quotidianamente viviamo e operiamo. **La Santa Messa avrà inizio alle ore 16.30** e sarà celebrata dal Vescovo Claudio in Cattedrale e dai rappresentanti episcopali nei luoghi scelti come punti di raccolta.

Alle 17.30 in ciascuna delle 14 chiese territoriali si attiverà il collegamento con la Cattedrale: il Vescovo introdurrà il prossimo anno pastorale, caratterizzato dalla continuità di alcuni percorsi pastorali ordinari e dal primo anno* di preparazione al Sinodo (verso l'Apertura* ufficiale, nella Pentecoste del 2022), e consegnerà il mandato alla Commissione Preparatoria* e alla Segreteria del Sinodo*, che già dallo scorso gennaio lavora per accompagnare questo evento diocesano. La Commissione Preparatoria, dopo il suo insediamento, avrà il compito di favorire un primo tempo di ascolto* dei territori per raccogliere i punti di rottura* e i germogli* del nostro tempo, delle nostre comunità cristiane, della Diocesi, e di elaborare i temi* sui quali lavorerà la Chiesa di Padova dopo l'apertura del Sinodo.

Ogni parrocchia della città sarà simbolicamente rappresentata dai parroci, i diaconi, i vicepresidenti dei Consigli Pastorali parrocchiali e i vice amministratori dei Consigli parrocchiali per la Gestione economica: sarà possibile solo questa rappresentanza, dato l'alto numero di parrocchie della città e le diverse realtà cittadine coinvolte nella celebrazione in Cattedrale. Attorno al Vescovo saranno infatti riuniti anche i rappresentanti dei consacrati e delle consacrate, delle altre Chiese cristiane, delle comunità etniche, di associazioni e movimenti ecclesiali, delle realtà civili.

Il numero delle persone che parteciperanno in rappresentanza della propria comunità andrà comunicato da ogni parroco a questo indirizzo e-mail: segreteria.sinodopadova@diocesipadova.it **entro il 12 maggio p.v.**

Gli anziani, gli ammalati e le persone impossibilitate a muoversi potranno seguire da casa la celebrazione del Vescovo in Cattedrale, attraverso il canale YouTube della Diocesi di Padova.

Per essere in comunione di Spirito con questo evento eccezionale, si potrebbero sospendere le messe vespertine di ogni parrocchia. In quella domenica, inoltre, ogni comunità parrocchiale è invitata a ricordare l'Indizione del Sinodo durante le celebrazioni festive, scegliendo la modalità più opportuna: una breve introduzione alla Santa Messa, un richiamo nell'omelia, una preghiera dei fedeli dedicata.

Vi diamo appuntamento alla celebrazione di Indizione: lo viviamo come l'avvio di un cammino che ci porterà oltre noi e i nostri pensieri, che ci condurrà dove lo Spirito ci indicherà. Nel cuore sentiamo che la buona notizia del Vangelo non ha confini e attende ogni persona: «*Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo*» (Mc 16, 15-16).

Un saluto fraterno e arrivederci al 16 maggio.

Padova, 29 aprile 2021

A nome del Vescovo Claudio,
la Segreteria del Sinodo Diocesano

***UN GLOSSARIO PER CAPIRE, PER CAPIRCI E PER POTER RACCONTARE AI FRATELLI**

*Sinodo Diocesano: percorso di discernimento che aiuterà la Diocesi di Padova a ripensarsi come Chiesa missionaria

*Indizione: annuncio, inizio solenne

*Primo anno: tempo di preparazione al Sinodo dal 16 maggio 2021 al 5 giugno 2022

*Apertura del Sinodo Diocesano: celebrazione di apertura del Sinodo fissata per domenica 5 giugno 2022

*Commissione Preparatoria: gruppo/equipe di circa 60 persone, laici e consacrati, rappresentative del territorio e della vita della Chiesa, chiamate per scegliere i temi sui quali lavorerà il Sinodo

*Segreteria del Sinodo: ha il compito di coordinare le dinamiche e le attività, garantendo il buon esito del processo sinodale

*Primo ascolto: primo momento nel quale la Chiesa di Padova ascolta le storie di vita degli uomini e delle donne che abitano le comunità e i territori, per riconoscere punti di rottura e germogli del presente. Si svolge negli spazi di dialogo attivati nei territori dai facilitatori

*Punti di rottura: riconoscere gli elementi di frattura e di dissonanza del nostro tempo che spesso diventano anche rivelativi.

*Germogli: riconoscere gli elementi generativi e di consonanza del nostro tempo che ci aprono ad un sogno.

*Temi: nuclei tematici e argomenti di discussione sui quali verterà il percorso del Sinodo Diocesano. Sono elaborati dalla Commissione Preparatoria sulla base dei materiali studiati e degli esiti del primo ascolto, e sono consegnati all'Assemblea Sinodale per il discernimento